Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2024, n. 5-393
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Indirizzi al rappresentante che interverrà al Collegio dei Fondatori del 25/11/2024.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **28** Adunanza 21 NOVEMBRE 2024

Il giorno 21 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 14:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Elena CHIORINO

DGR 5-393/2024/XII

OGGETTO:
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Indirizzi al rappresentante che interverrà al Collegio dei Fondatori del 25/11/2024.

A relazione di: Chiarelli

La Regione con la D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008 ha aderito al Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale”, costituito con atto pubblico in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l’arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze.
In forza delle D.G.R. n. 3-5943 del 17/06/2013 e n. 1-7562 del 12/05/2014, veniva modificato il punto VII dell’atto costitutivo di cui all’atto pubblico del 30/08/2008, rogito Notaio A. Ganelli, repertorio n. 12936/8497.
Con la D.G.R. n. 22-3509 del 09/07/2021 sono state approvate alcune modifiche allo Statuto del Consorzio, poi approvato, in data 20 settembre 2021, dall’Assemblea dei Consorziati, con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 50559/32723.
Preso atto della convocazione dell’assemblea del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude che si terrà il giorno 25/11/2024, recante tra l’altro all'ordine del giorno:
- bilancio di previsione 2025 e triennio 2025/2027: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Dato atto che dall’istruttoria svolta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione regionale Cultura e Commercio, sulla base della documentazione agli atti, risulta che:

- il punto VII dell'atto costitutivo del Consorzio dispone che: *"Oltre ai beni affidati in gestione sopra decsritti, la Regione Piemonte, La città di Venaria reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione1563 per l'Arte e la Cultura, concorrono annualmente alla costituzione del Fondo Consortile mediante apporti in denaro nelle seguenti misure: Regione Piemonte euro 3.000.000,00; Città di Venaria Reale euro 50.000,00; Compagnia di San Paolo euro 2.000.000,00; Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura euro 1.000.000,00"*;
- l'art. 3, comma 2, dello Statuto del Consorzio stabilisce che: *"Il Consorzio può ricevere, in sede di atto costitutivo o successivamente, contribuzioni, elargizioni, sovvenzione ed ausili economici in genere da parte dei Consorziati o da altri soggetti pubblici o privati";*
- l'art. 3, comma 3, dello Statuto del Consorzio stabilisce che *"In sede di atto costituivo i Consorziato hanno determinato in euro 1.000.000,00 la quota indisponibile del Fondo Consortile che deve essere sempre mantenuta integra quale garanzia patrimoniale per i terzi; la rimanente parte del Fondo Consortile, i redditi del Fondo stesso, i proventi e tutte le entrate derivanti dalle attività del Consorzio sono interamente disponibili per il conseguimento delle finalità statutarie";*
- l'articolo 5, comma 3, lett. e) dello Statuto del Consorzio prevede tra i compiti dell'Assemblea l'approvazione del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ex art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto medesimo;
- l'art. 9, comma 1, lettera c) dello Statuto del Consorzio prevede tra le attività del Consiglio di Amministrazione quella di *"approvazione dei progetti di bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati" ;*
- la proposta di bilancio preventivo 2025 – predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 04/11/2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto – prevede un valore totale di ricavi e dei costi che pareggiano ad euro 15.598.364,00. Il pareggio di bilancio è ottenuto con l'utilizzo, nel rispetto dell'art.3, comma 3, dello Statuto del Consorzio, di una quota del fondo Consortile disponibile presunto al 31.12.2024 pari ad euro 7.312.864,00 (di cui euro 6.050.000,00 derivante dal versamento delle quote consortili statutarie come da punto VII dell'atto costitutivo del Consorzio ed euro 1.262.864,00 attinti dalla parte disponibile del fondo Consortile;
- il progetto di bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle disposizioni, in quanto compatibili, di cui agli artt. 2423 e seguenti del libro V, Titolo V, Capo V del Codice Civile. La valutazione delle voci di bilancio risulta essere stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione avendo riguardo ai generali principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- la relazione contabile evidenzia come la proposta di bilancio previsionale 2025 sia formulata sulla base delle esperienze pregresse, delle attività pianificate per detto esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il medesimo anno;
- le attività illustrate nella proposta delle attività 2025 risultano coerenti con le disposizioni statutarie e con gli indirizzi della programmazione regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. 24-5377 del 15/07/2022 che ai sensi dell'art. 6, comma 5, L.R. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", rimane in vigore fino all'approvazione del nuovo programma 2025-2027;
- è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario del Consorzio;
- la proposta il bilancio di previsione 2025 prevede il conferimento da parte della Regione Piemonte della quota consortile di 3.000.000,00 euro da versarsi al Fondo Consortile come previsto nell'atto costitutivo del Consorzio;
- la previsione della quota consortile di euro 3.000.000,00, previsto in capo alla Regione Piemonte nella proposta del bilancio di previsione 2025, non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa, in quanto tale quota sarà determinata con successivo provvedimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2025/2027;

- la proposta di bilancio di previsione triennale 2025/2027, di cui al punto dell'ordine del giorno in esame, predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 04/11/2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) dello Statuto, chiude per l'esercizio 2026 e per l'esercizio 2027 con un valore totale dei ricavi di euro 14.819.600,00 pari al valore totale dei costi. Entrambi i pareggi sono ottenuti mediante l'utilizzo della quota di fondo di dotazione disponibile nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, dello Statuto del Consorzio;
- la relazione contabile evidenzia come la previsione del bilancio per il triennio 2025/2027 sia improntata al principio della prudenza ma comunque orientata ad una visione di crescita, considerando che le previsioni di chiusura del 2024 hanno superato le stime iniziali nonostante la loro redazione si collochi in uno scenario geopolitico connotato da criticità;
- la proposta del bilancio di previsione 2025 e del bilancio di previsione triennale 2025-2027 possono essere approvate secondo quanto sopra precisato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio di previsione triennale 2025-2027 e, conseguentemente, di dare indirizzo in tal senso al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea del 25 novembre 2024, con le raccomandazioni di cui sopra e con la precisazione che la quota consortile prevista a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2025 non costituisce allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale quota sarà determinata con successivo provvedimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2025/2027;

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto atto di mero indirizzo che non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea del Consorzio delle Residenze Sabaude che si terrà il 25/11/2024, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio di previsione triennale 2025-2027 del Consorzio, raccomandando nel contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario del Consorzio;

- di stabilire, dando indirizzo in tal senso al rappresentante regionale, che la quota consortile di euro 3.000.000,00 prevista a carico della Regione Piemonte nel bilancio di previsione 2025 non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale quota, sarà determinata con successivo provvedimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2025/2027;

- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.